



Deliberazione di Giunta camerale

OGGETTO: Operazione di trasformazione e successiva fusione per incorporazione di Associazione Mirabilia Network in IS.NA.R.T. Scpa

Nell'anno duemilaventiquattro addì 30 del mese di settembre alle ore 09:40 presso la Sala Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO - BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto:

Sono presenti:	Presidente: Mario Pozza, Componenti della Giunta: Lionello Caregnato, Giovanni Cher, Ivana Del Pizzol,
Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta:	Vicepresidente: Nadia Zampol, Componenti della Giunta: Angelo Facchin, Carlo Miotto (1), Pierluigi Sartorello, Componente del Collegio dei Revisori dei conti: Simone Gasparetto,
Segretario:	Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di Commercio,
Assenti:	Componenti del Collegio dei Revisori dei conti: Enrico Lamanna (Presidente), Carla De Leoni,
Assiste in presenza:	- Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria di Direzione,
Assiste da remoto:	- Alessia Damo, dipendente camerale.

(1) Il Consigliere Miotto si collega da remoto alle ore 9,52 durante la trattazione del presente argomento

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale.

La legge di riforma del sistema camerale - introdotta con Decreto legislativo n. 219 del 25.11.2016 che ha modificato e integrato la Legge n. 580 del 29.12.93 - ha sancito che una delle funzioni principali delle Camere di commercio è rappresentata dalla (...) "valorizzazione del



Deliberazione di Giunta camerale

patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti (...) (art.2 c.2 lettera d-bis).

Com'è noto l'Ente camerale è socio di IS.NA.R.T. - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - Società Consortile per Azioni *in house*, di cui possiede una quota di partecipazione pari a nominali € 756,00, corrispondente allo 0,259% del capitale sociale complessivo di € 292.184,00, e dell'Associazione Mirabilia Network, rete del sistema camerale che promuove il turismo culturale, enogastronomico e delle filiere turistiche con l'obiettivo di valorizzare i territori UNESCO attraverso una proposta turistica, culturale e artistica congiunta.

Nell'ambito del turismo il sistema camerale si è da tempo organizzato con IS.NA.R.T., punto di riferimento per l'analisi dell'economia del turismo e per la crescita delle imprese e dei territori. La società, operante da oltre 30 anni, è stata costituita il 16.12.1992 ai sensi dell'art.2615-ter del Codice Civile e fa parte del sistema camerale italiano, come previsto dall'art. 1, comma 2, della Legge n. 580/1993 e successive modifiche. IS.NA.R.T. è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, ai sensi delle disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 4, c.2 lett. d) del Decreto legislativo n. 175/2016 e dell'art. 2, comma 2, lett. d-bis), della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii; la Società affianca, infatti, Unioncamere, le Camere di commercio e le loro Unioni Regionali nello sviluppo di progetti finalizzati a ridurre le disomogeneità dell'offerta turistica italiana, favorendo l'integrazione dei singoli prodotti e percorsi turistici, realizzando piani di intervento e progetti di valorizzazione dei territori, delle destinazioni turistiche e delle filiere interessate. IS.NA.R.T., partner strategico delle amministrazioni pubbliche, è un punto di riferimento qualificato per l'osservazione e lo studio delle evoluzioni che interessano il settore e per accompagnare la qualificazione e lo sviluppo delle imprese dell'intera filiera turistica italiana. La società ha nel tempo messo a punto strumenti di analisi ed osservatori di elevato standard qualitativo, anche grazie all'uso dei *big data*, ed è impegnata nella promozione delle destinazioni turistiche e dei relativi attrattori con specifici piani di sviluppo territoriale.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale è nata nel 2017 MIRABILIA NETWORK, associazione riconosciuta senza fini di lucro (con iscrizione n. 1329/2019 al registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma) partecipata al momento da Unioncamere Nazionale e da 21 Camere di commercio italiane per mettere in collegamento, promuovere e valorizzare aree accomunate dalla rilevante importanza storica, culturale e ambientale, nonché caratterizzate dalla presenza di siti UNESCO - Patrimonio dell'umanità. Gli obiettivi del network Mirabilia, in particolare, sono contraddistinti dalla necessità di mettere in rete e valorizzare i territori sede dei siti UNESCO "meno noti", attraverso un'offerta culturale integrata; dall'esigenza di promuovere l'uso delle nuove tecnologie per valorizzare le tradizioni ed il territorio dei siti associati; dalla concreta possibilità di arricchire il ventaglio delle esperienze culturali integrando tradizione e innovazione. La rete di collaborazione fra territori rappresenta un elemento fondamentale nelle politiche di sviluppo; l'esperienza di Mirabilia Network ha seguito una logica di partenariato, rafforzando e specializzando la pratica collaborativa che da sempre caratterizza la



Deliberazione di Giunta camerale

rete delle Camere di commercio. La particolarità del network rappresenta un importante potenziale per la valorizzazione del patrimonio culturale e per lo sviluppo di una molteplicità di attività operative. La rete Mirabilia sostiene i territori italiani che si propongono a un pubblico nazionale ed internazionale e punta a unire le peculiarità tipiche degli stessi territori per creare un plusvalore rispetto a una domanda sempre più mirata di nuovi viaggiatori. Tanti territori, quindi, che rappresentano altrettante aree geografiche uniche nel loro genere, con le proprie caratteristiche e peculiarità, che costituiscono eccellenze culturali, enogastronomiche, artigianali e di innovazione tecnologica.

L'operazione è stata proposta e illustrata da Unioncamere e dai due Enti con note acquisite al protocollo camerale n. 44537 del 5.7.2023, al n. 48090 del 20.7.2023, n. 36607 del 11.6.2024 e n. 57641 del 19.9.2024; l'Associazione Mirabilia Network e IS.NA.R.T. hanno illustrato le finalità e le operazioni di trasformazione di Mirabilia Network da associazione a società consortile a responsabilità limitata (Mirabilia Network Scarl) e della successiva fusione per incorporazione tra quest'ultima e IS.NA.R.T. Scpa.

La fusione per incorporazione di MIRABILIA NETWORK (Ente incorporando) in IS.NA.R.T. (Ente incorporante), persegue un obiettivo di razionalizzazione, una sola struttura invece delle due attuali, e si pone anche l'obiettivo strategico di unificare all'interno di un unico contenitore le attività di promozione del turismo con quelle di valorizzazione dei siti UNESCO e dei patrimoni culturali; l'esigenza - che trova una sua naturale coerenza e compiutezza - è quella di sviluppare, rafforzare ed ampliare la *mission* ed i piani di azione delle due organizzazioni attraverso la confluenza delle attività in un unico "contenitore", mettendo a sistema *asset*, esperienze, competenze e risorse; un percorso, quindi, che consenta di sfruttare al meglio le potenzialità delle due organizzazioni, creando valore a beneficio dei soci e delle economie dei territori ed ottenendo un immediato risparmio economico grazie al naturale scioglimento dell'associazione Mirabilia, per effetto della sua incorporazione in IS.NA.R.T.

Tra i suddetti Enti sussistono molteplici legami, sorti per l'affinità del rispettivo oggetto sociale, "proteso" (in entrambi gli Enti, seppur con metodologie operative diverse) a sviluppare, proteggere, pubblicizzare e valorizzare il settore turistico italiano in generale (IS.NA.R.T.) ed i principali siti UNESCO meno conosciuti in particolare (Mirabilia). Anche la sinergia tra gli Enti è riconducibile alla significativa partecipazione di Unioncamere e alla comunanza di diverse Camere di commercio Italiane, molte delle quali socie sia della incorporante che dell'incorporanda, pur con quote partecipative diverse nell'una e nell'altra.

Le due organizzazioni, che operano entrambe senza scopo di lucro, sono di dimensioni contenute ma esprimono un elevato standing qualitativo. Di seguito si riepilogano i principali dati economici riclassificati relativi al triennio 2021-23.

Deliberazione di Giunta camerale

IS.NA.R.T.

	2021	2022	2023
Qualificazione dei territori e delle imprese	1.068.335	1.123.964	1.234.297
Valorizzazione degli ecosistemi turistici e culturali	1.139.067	952.563	1.498.098
Altri ricavi	0	95.213	181.717
Quote consortili	95.500	98.500	91.000
Totale valore della produzione	2.302.902	2.270.240	3.005.112
Totale costi di produzione	702.221	627.382	812.719
Spese personale	1.053.902	1.145.520	1.589.527
Spese generali	296.588	411.361	461.287
Ammortamenti e accantonamenti	65.864	44.486	68.312
Totale costi di struttura	1.416.354	1.601.367	2.119.126
Proventi e oneri finanziari e straordinari	0	0	0
Imposte dell'esercizio	-29.919	-29.098	-49.724
Risultato d'esercizio	154.408	12.393	23.543

MIRABILIA

	2021	2022	2023
Ricavi dell'esercizio	595.418	430.480	892.900
Altri ricavi	251.424	19.323	6.216
Totale valore della produzione	846.842	449.803	899.116
Totale costi di produzione	387.028	593.542	967.869
Spese personale	3.277	11.530	19.769
Spese generali	56.795	13.478	1.638
Ammortamenti e accantonamenti	2.485	2.485	1.590
Totale costi di struttura	62.557	27.493	22.997
Proventi finanziari	313	258	82
Imposte dell'esercizio	0	0	-3.277
Risultato d'esercizio	397.570	-170.974	-94.945



Deliberazione di Giunta camerale

L'andamento reddituale di IS.NA.R.T. del triennio 2021-2023 evidenzia il mantenimento di una situazione di strutturale equilibrio economico, in linea con le caratteristiche proprie di una società *in house* senza scopo di lucro a totale partecipazione pubblica. IS.NA.R.T. evidenzia, inoltre, disponibilità liquide di fine esercizio 2023 di € 112.378, con un livello di liquidità costante, elemento che non ha mai richiesto la necessità di accedere a finanziamenti esterni. Dal punto di vista patrimoniale la società si presenta solida, con un patrimonio netto al 31.12.2023 pari ad € 699.669.

Per quanto concerne Mirabilia si segnala che l'Associazione, dopo un periodo di inattività a seguito della pandemia da Covid19 - che ha comportato nel biennio 2020-2022 l'impossibilità di spendere i contributi consortili comunque richiesti ed incassati, con conseguente accumulo di utili "non fisiologici" - ha pienamente riavviato nell'esercizio 2022 la realizzazione delle attività e sta utilizzando anche parte dei contributi degli esercizi precedenti; tale elemento spiega il risultato negativo degli ultimi due esercizi, che va letto quindi come un "posticipato" impiego degli utili precedentemente accantonati.

Si segnala che il programma delle attività di Mirabilia sta proseguendo con intensità anche nell'esercizio in corso, attraverso l'utilizzo del patrimonio netto accumulato negli anni precedenti - pari al 31.12.23 ad € 478.497 - per i motivi sopra accennati.

La situazione economico patrimoniale di Mirabilia al 31.08.2024, approvata dal Comitato Esecutivo in data 05.09.2024, evidenzia un disavanzo annuale pari a € 415.998; tale perdita contabile, come sopra evidenziato, è collegata alla volontà di recuperare le attività e i servizi programmati per i propri associati da Mirabilia nei precedenti esercizi e irrealizzati a causa dell'evento pandemico procurando negli anni in questione avanzi di gestione ai quali dal 2022 l'Associazione sta attingendo (in coerenza con il piano di attività deliberato a favore degli associati). Il disavanzo economico al 31.08.2024 e gli impegni di spesa assunti dall'Associazione trovano copertura nelle disponibilità liquide e patrimoniali.

In termini di personale IS.NA.R.T. occupa attualmente 15 dipendenti mentre Mirabilia 1 dipendente a tempo determinato.

Ai fini della fusione per incorporazione di Mirabilia in IS.NA.R.T. occorre preliminarmente procedere - in via prodromica - alla trasformazione eterogenea dell'Associazione Mirabilia Network in un "veicolo ponte", ovvero una società consortile a responsabilità limitata sempre denominata Mirabilia Network. Detta trasformazione si rende obbligatoria per adempiere ai necessari obblighi civilistici, in quanto la fusione eterogenea diretta tra un'associazione ed una società di capitali, quale IS.NA.R.T. S.p.A., non è una procedura ordinariamente disciplinata dalla legge, stante la differente natura giuridica dei due Enti. Il processo di trasformazione "ponte" rappresenta, quindi, un percorso meramente tecnico - al fine di garantire la rituale esecuzione



Deliberazione di Giunta camerale

degli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge per le operazioni di fusione - realizzato al solo ed unico scopo di consentire a Mirabilia la sua immediata incorporazione in IS.NA.R.T..

Il Segretario Generale continua riferendo che, dal punto di vista tecnico, il percorso - progettato e svolto sotto il coordinamento di Unioncamere ed in collaborazione con il Notaio incaricato di seguire l'intera operazione per entrambe le strutture - è così articolato:

1) *La trasformazione "ponte" di Mirabilia*

Come primo step sarà effettuata la trasformazione dell'Associazione Mirabilia in società di capitali, operazione deliberata dal Comitato esecutivo di Mirabilia Network il 26 giugno 2023, precisamente la trasformazione dell'associazione in una società consortile a responsabilità limitata e la sua successiva fusione per incorporazione in IS.NA.R.T. Per la trasformazione è conservata in atti la seguente documentazione (ex art. 42 bis del Codice Civile):

- la situazione patrimoniale aggiornata dell'Associazione redatta alla data del 31.8.2024;
- la perizia di stima di Mirabilia giurata dall'esperto incaricato, prof. Carlo Religiosi, che ha valutato il valore del patrimonio dell'Associazione in € 60.000 mediante l'applicazione del metodo patrimoniale semplice;
- la relazione degli amministratori di Mirabilia;
- la dichiarazione ex art. 2500 octies, c.3, Codice Civile, in cui è stato esplicitato che l'Associazione non ha mai ricevuto contributi pubblici o liberalità (le quote associative non costituiscono contributi o liberalità in quanto si tratta di somme erogate per la realizzazione di attività istituzionali);
- lo statuto transitorio della società "ponte" derivante dalla trasformazione dell'Associazione.

Oltre ai documenti sopra citati, gli attori coinvolti hanno presentato un primo aggiornamento dell'intera documentazione, anche di quella che verrà utilizzata per la successiva fusione, al fine di fornire – fin dal momento della trasformazione - un primo quadro unitario dell'intera operazione societaria.

Per l'iscrizione dell'operazione di trasformazione al Registro Imprese è previsto, trattandosi di un'associazione non presente nel registro ed al fine di garantire la tutela dei creditori, il preventivo pagamento da parte di Mirabilia di tutte le posizioni di debito, ovvero il consenso dei creditori stessi. Ciò determina, tra l'altro, il vantaggio di rendere la trasformazione immediatamente esecutiva.

2) *La fusione per incorporazione di Mirabilia Srl in IS.NA.R.T. Srl*



Deliberazione di Giunta camerale

Una volta divenuta efficace la trasformazione di Mirabilia si potrà procedere alla fusione per incorporazione, i cui documenti saranno in sintesi:

- la situazione patrimoniale ex art. 2501 quater di Mirabilia Scrl e IS.NA.R.T. Scpa;
- la relazione degli amministratori di entrambe le strutture;
- il progetto di fusione con i rapporti di cambio (uguale per entrambe);
- lo statuto della società derivante dalla fusione (IS.NA.R.T. Scrl);
- la relazione (unica) dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio (non richiesta se vi rinunciano all'unanimità tutti i soci).

La documentazione della fusione deve restare in copia presso la sede delle due società durante i 30 giorni prima delle assemblee straordinarie di fusione (salvo rinuncia di tutti i soci).

L'operazione di fusione prevederà anche la contestuale trasformazione di IS.NA.R.T. in Scrl (attualmente è una Società Consortile per Azioni). Tale trasformazione è giustificata dalle seguenti argomentazioni:

- una gestione civilistico-amministrativa più semplice rispetto alla forma azionaria, con significativi risparmi di costi di gestione: semplificazione nel trattamento del capitale sociale ed eliminazione della problematica di amministrazione delle azioni, recessi e liquidazioni più agevoli senza obbligo di acquistare azioni proprie, limiti di legge inferiori, società di revisione non necessaria, possibilità di affidare la revisione ai sindaci, voto per iscritto, norme più semplici e snelle, ecc..);
- la necessità di adeguare la forma giuridica di IS.NA.R.T. a quella delle altre società di sistema di dimensioni analoghe.

La fusione sarà operativa decorsi 60 giorni dal deposito a R.I. delle delibere di fusione di IS.NA.R.T. Scpa e Mirabilia Scrl ex art. 2503 C.C. (a meno che non si proceda al pagamento dei creditori di IS.NA.R.T. e Mirabilia ovvero che ci sia il loro consenso).

Per i soci di Mirabilia l'operazione potrà essere effettuata subordinatamente al rispetto dell'art. 5 del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175, così come novellato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, perché la suddetta operazione di trasformazione, e successiva fusione, comporta l'acquisizione di una nuova partecipazione, in Mirabilia Network Scrl, ancorché in via meramente transitoria.

Nello specifico il comma 3 dell'art. 5 del T.U.S.P. prevede che *"l'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di*



Deliberazione di Giunta camerale

economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo".

L'operazione di trasformazione dell'associazione Mirabilia in una società ponte, con successiva fusione per incorporazione in IS.NA.R.T., riguarda - lato Mirabilia - i seguenti soci:

- Unioncamere
- CCIAA Bari
- CCIAA Basilicata
- CCIAA Caserta
- CCIAA Chieti Pescara
- CCIAA Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia
- CCIAA Foggia
- CCIAA Genova
- CCIAA Irpinia Sannio
- CCIAA Marche
- CCIAA Messina
- CCIAA Molise
- CCIAA Padova
- CCIAA Pavia
- CCIAA Pordenone Udine
- CCIAA Riviera di Liguria
- CCIAA Sassari
- CCIAA Sud Est Sicilia
- CCIAA Treviso - Belluno
- CCIAA Umbria
- CCIAA Venezia Giulia
- CCIAA Verona

All'esito positivo della trasformazione le quote sociali della Società consortile "ponte" a responsabilità limitata saranno suddivise in parti uguali per ciascun socio. L'ammontare complessivo del capitale è stato giudicato coerente con il valore del patrimonio netto della trasformanda, così come formalizzato nella relazione giurata di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 del C.C. dal perito incaricato di comune accordo tra le parti, conservata agli atti della presente delibera.

Le ragioni che giustificano tale assegnazione paritaria delle quote risiede nel principio di democraticità, secondo il quale tutti gli associati di un'associazione sono titolari di un'identica posizione giuridica. È stata quindi attribuita una pari quota sociale ad ogni associato di "Mirabilia Network" nella misura di 1/22 (un ventiduesimo) del capitale sociale. L'assegnazione della quota



Deliberazione di Giunta camerale

non comporta alcun esborso economico-finanziario. Ciascuno dei soci della trasformanda società deterranno nominali € 454,55, corrispondente al 4,545% del capitale sociale di € 10.000 derivante dalla trasformazione.

Sul percorso di accorpamento tra Mirabilia ed IS.NA.R.T. si segnala il recente pronunciamento della Corte dei Conti a Sezioni Riunite (n. 11/SSRRCO/QMIG/2024). In particolare le Sezioni Riunite hanno ribadito che va riconosciuta la possibilità per una Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di costituire, anche a mezzo di trasformazione eterogenea, una società consortile a responsabilità limitata operante nel campo della valorizzazione, sviluppo e promozione del turismo e delle risorse turistiche del territorio di riferimento, nonché per lo svolgimento a favore dei propri consorziati delle attività rientranti negli ambiti suddetti, ove tali compiti, sulla base delle valutazioni rimesse alla Sezione regionale competente anche con riguardo all'assetto statutario della società costituenda, possano essere esercitati nelle forme dell'attività di impresa, organizzata con metodo economico e con produzione di vantaggi prevalentemente in favore delle amministrazioni socie.

Le Sezioni Riunite hanno espresso anche il principio che la procedura di esame preliminare, da parte della Corte dei conti, degli atti di costituzione di società o di acquisizione di partecipazioni da parte di Amministrazioni Pubbliche va attivata nelle fattispecie di trasformazione, c.d. eterogenea, di un'associazione in una società, anche se per quest'ultima è prevista la fusione per incorporazione in una società già partecipata dall'amministrazione socia. L'ambito oggettivo di applicazione è stato, quindi, espressamente delimitato ai soli momenti in cui l'Amministrazione Pubblica entra per la prima volta in relazione con una realtà societaria, nuova o già esistente, assumendo la qualifica di socio; attraverso la trasformazione si realizza, per l'amministrazione istante, l'acquisizione di una nuova partecipazione societaria nella neocostituita società consortile a responsabilità limitata, con conseguente assunzione della qualifica di socio che, in precedenza, in quanto partecipante in un'associazione, non vi era.

Si segnala che la successiva operazione di fusione per incorporazione di Mirabilia in IS.NA.R.T., invece, sarà fuori dal perimetro della Corte, come ribadito nel pronunciamento delle Sezioni Riunite n. 19/SSRRCO/QMIG/2022 par.3.3.

La fusione, infatti, comporta, quale esito finale, una *reductio ad unitatem* dei patrimoni delle singole società. Sul punto, le Sezioni unite della Cassazione hanno sottolineato che la fusione realizza una successione a titolo universale e produce gli effetti, tra loro interdipendenti, dell'estinzione della società incorporata e della contestuale sostituzione a questa, nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, della società incorporante, che rappresenta il nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici in precedenza riguardanti i soggetti incorporati (cfr. Cass. civ., sez. un., n. 21970/2021). Tale successione sul piano giuridico-formale è affiancata, sul piano economico sostanziale, da una continuazione dell'originaria impresa e della sottostante organizzazione aziendale. Pertanto, l'operazione nella prospettiva dei soci (anche delle



Deliberazione di Giunta camerale

incorporate), da un punto di vista sostanziale, si atteggia a continuazione del contratto sociale, sebbene l'attuazione prosegua in un "altro involucro formale" e con una differente organizzazione. In sintesi, appare da escludere l'operazione di fusione per incorporazione, sia per gli enti soci dell'incorporante che per quelli dell'incorporata, dal campo di applicazione della rinnovata funzione assegnata alla Corte dei conti dall'art. 5, commi 3 e 4, TUSP, in quanto tale vicenda non risulta equiparabile né alla costituzione di una società né all'acquisto di una nuova partecipazione in società già esistente.

Di seguito si riepilogano, per ulteriore chiarezza, le motivazioni alla base dell'operazione straordinaria prospettata.

Per quanto concerne la compatibilità dell'operazione rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente, il Segretario Generale ricorda, come accennato in premessa, che la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo e la promozione del turismo - attività proprie sia di Mirabilia che di IS.NA.R.T. - costituiscono funzioni e compiti specifici ex art 2 comma 2 punto d)bis della Legge 29.12.93 n. 580, così come aggiornata con Decreto legislativo n. 219 del 25.11.16. Ne consegue che l'utilizzo di IS.NA.R.T., soggetto finale incorporante di Mirabilia e società *in house* del sistema camerale operante da oltre 30 anni, risponde pienamente a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto legislativo n. 175/16, con particolare riferimento all'autoproduzione di beni e servizi strumentali (comma 2 lett. d).

Per quanto concerne le ragioni che giustificano l'operazione, si sottolinea come la stessa risponda ad un'esigenza di razionalizzazione delle strutture del sistema camerale che si occupano di turismo e cultura: un unico "contenitore" invece di due, scioglimento di Mirabilia e confluenza delle sue attività all'interno di una società già esistente, ottimizzazione dei prodotti e dei servizi a favore dei soci grazie alla capitalizzazione delle esperienze. Prodotti e servizi più efficaci ed aderenti alle esigenze dei consorziati, realizzati con criteri di maggiore efficienza ed economicità grazie al miglior utilizzo dei fattori di produzione attualmente disponibili ed all'utilizzo di economie di scala: lo scioglimento di Mirabilia determina infatti l'eliminazione dei relativi costi di struttura e di staff, quali servizi amministrativi, funzione acquisti e *procurement*, adempimenti anticorruzione e trasparenza, costi dell'organo di controllo, costi di *governance*, legale. E' utile segnalare che l'operazione non comporta aumenti di costi di struttura lato IS.NA.R.T. ma solo costi cessanti lato Mirabilia: sarà quindi possibile efficientare la struttura di IS.NA.R.T. utilizzando al meglio la sua organizzazione e realizzando le attività in sostanziale continuità.

Al fine di valutare compiutamente la fattibilità dell'operazione e l'impatto della stessa sul soggetto finale, il Consiglio di Amministrazione di IS.NA.R.T. ha recentemente aggiornato il *business plan* dell'iniziativa per il triennio 2024-2026. Il piano, conservato agli atti della presente delibera, è stato elaborato secondo ipotesi prudenziali, considerando l'integrazione delle due strutture e la realizzazione del piano di attività ex Mirabilia all'interno della società.



Deliberazione di Giunta camerale

Il piano evidenzia con chiarezza la validità dell'operazione di fusione; come si evince dall'andamento, nel prossimo triennio, dei valori economici e dei flussi finanziari, le attività ex Mirabilia, combinate opportunamente con le attività che IS.NA.R.T. sta implementando, consentono di sviluppare, rafforzare ed ampliare la *mission* ed i piani di azione del nuovo Istituto Nazionale delle Ricerche Turistiche, creando valore a beneficio dei Soci e delle economie locali.

In relazione al *business plan*, è da rilevare che il ritorno all'ordinaria attività da parte di Mirabilia consente pertanto di prevedere, a carico del bilancio IS.NA.R.T., da un lato i ricavi determinati in € 24.000 (invece delle tre quote associative ordinariamente riscosse dall'Associazione) per ciascuno dei Soci, ad eccezione di Unioncamere, e dall'altro lato i costi che maggiormente caratterizzano le attività di Mirabilia nello svolgimento del consueto programma di lavoro annuale. La copertura di tali costi, così come previsto nel percorso di unificazione delle due strutture, dovrà essere realizzata con la condivisione di una commessa multi-cliente, a favore di IS.NA.R.T., da deliberare in occasione dell'Assemblea programmatica di dicembre in cui verrà presentato il Progetto speciale Mirabilia. In questa occasione le Camere di commercio interessate al Progetto speciale Mirabilia dovranno esprimere la loro formale adesione alla partecipazione alla realizzazione di tali attività, impegnandosi ad assegnare, entro il mese di febbraio, specifiche commesse da assegnare a IS.NA.R.T., che si dedicherà a queste attività speciali oltre che alle attività pianificate in favore di tutti i soci come le annuali "Borsa del turismo" e "Borsa Food e Drink", le attività di "Formazione e sviluppo competenze e Innovazione tecnologica", la realizzazione dell'"Osservatorio sull'economica dei siti UNESCO".

Dal punto di vista finanziario il piano non evidenzia alcun impatto negativo del progetto Mirabilia.

Per quanto concerne la convenienza economica e finanziaria, l'operazione non comporta alcun costo né alcun esborso finanziario sia per gli associati di Mirabilia che per i soci di IS.NA.R.T. La fusione infatti sarà realizzata tramite utilizzo delle azioni proprie detenute da IS.NA.R.T, azioni che verranno assegnate ai soci dell'incorporanda Mirabilia sulla base del rapporto di cambio sopra ricordato. Per quanto concerne gli aspetti operativi dell'attività ex Mirabilia si segnala che il programma operativo potrà anch'esso proseguire - come detto in continuità - senza costi emergenti per le Camere di commercio partecipanti.

Al fine di escludere forme di contribuzione che possano essere configurate come aiuti di stato, si segnala che le quote associative richieste da Mirabilia ai soci non costituiscono liberalità in quanto sono risorse destinate allo svolgimento delle attività dell'Associazione, sono previste dallo Statuto (art. 5, punto 3 e art. 7) e realizzano un vincolo contrattuale tra l'Associazione e i suoi associati; attraverso il versamento della quota consortile annuale, infatti, il socio adempie agli obblighi statutari assunti in fase di ingresso e consente all'Associazione di svolgere l'attività per cui è stata costituita.



Deliberazione di Giunta camerale

Si segnala, altresì, che Mirabilia non ha mai percepito contributi pubblici. Inoltre il rispetto dell'art. 2500 octies, c. 3, del Codice Civile, in ordine alla inammissibilità della trasformazione di associazioni in società di capitali che abbiano ricevuto contributi pubblici, ovvero liberalità e oblazioni del pubblico, sarà anche oggetto di specifica attestazione da parte degli amministratori dell'Associazione in sede di delibera notarile di trasformazione e rappresenta quindi una "*conditio sine qua non*" della stessa operazione.

Va sottolineato inoltre, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del Decreto legislativo n. 175/16, che l'operazione di fusione per incorporazione dell'Associazione Mirabilia Network in IS.NA.R.T. Scpa risulta pienamente compatibile con le norme dei Trattati Europei e, in particolare, con la disciplina in materia di aiuti di Stato alle imprese, tenuto conto altresì che la predetta operazione non comporta per l'Ente camerale alcun esborso finanziario.

Il Segretario Generale precisa che l'operazione, a norma dell'articolo 14 della Legge n. 580 del 1993 e ss.mm.ii, è di competenza della Giunta, che dovrà anche acquisire il prescritto parere del Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

Il dr. Tiozzo propone che la Giunta deliberi anche una delega al Presidente ad apportare ai provvedimenti ogni modifica si rendesse necessaria per giungere alla conclusione dell'operazione, demandandogli il potere di compiere tutti gli atti necessari e conseguenti.

Viene, infine posta l'attenzione della Giunta sulla nota congiunta che i Presidenti delle Camere di commercio del Veneto (TV-BL, VR e PD), socie di Mirabilia, hanno inviato il 12 luglio 2023 all'Associazione e a IS.NA.R.T.; nella nota sopra citata i Presidenti hanno espresso le proprie perplessità in merito alla mancanza di garanzia circa la continuità della peculiare attività di Mirabilia anche dopo la fusione con IS.NA.R.T. e alla rigidità delle tempistiche proposte, richiedendo la presentazione di un piano industriale o di un documento programmatico che impegnasse IS.NA.R.T. a proseguire nella programmazione delle attività dell'Associazione Mirabilia; con note prot. camerale n. 46439 del 13.7.2023 e n. 49521 del 27.7.2023 rispettivamente Mirabilia e IS.NA.R.T. hanno risposto alla nota congiunta dei Presidenti, rassicurando sul mantenimento e il potenziamento delle attività di Mirabilia e comunicando che avrebbero avviato quanto prima le attività di coordinamento per definire il perimetro che il "Progetto speciale Mirabilia" dovrà avere in IS.NA.R.T., con tutte le caratterizzazioni previste in una società *in house* del sistema camerale, così da concordare una linea strategica dedicata esclusivamente a questo importante Progetto.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Segretario Generale;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii.;

Deliberazione di Giunta camerale

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio” ed in particolare l’articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l’Ordine di Servizio del Segretario Generale recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall’Ente a seguito dell’ultima modifica degli assetti organizzativi, con l’indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

VISTO l’art. 2, comma 2, lett. d) e comma 4 della Legge n. 580/93;

ATTESO che l’Ente possiede attualmente nella società IS.NA.R.T. Scpa, una quota di partecipazione pari a nominali € 756,00 corrispondente allo 0,259% del capitale sociale complessivo di € 292.184,00 ed è socio di Associazione Mirabilia Network;

VISTE le note acquisite con protocollo camerale n. 44537 del 5.7.2023, n. 48090 del 20.7.2023, con le quali l’Associazione Mirabilia Network e IS.NA.R.T. hanno illustrato la proposta e le finalità delle operazioni di trasformazione di Mirabilia Network da associazione a società consortile a responsabilità limitata (Mirabilia Network Scarl) e della successiva fusione tra quest’ultima e IS.NA.R.T. S.C.P.A..

VISTE le note prot. camerale n. 46439 del 13.7.2023 e n. 49521 del 27.7.2023 rispettivamente di Mirabilia e IS.NA.R.T., con le quali sono dati i riscontri richiesti dalla nota congiunta dei Presidenti delle Camere di commercio di Treviso - Belluno, Padova e Verona;



Deliberazione di Giunta camerale

VISTE le nota acquisite con protocollo camerale n. 36607 dell'11.06.2024 e n. 57641 del 19.9.2024, con le quali è stata confermata la ripresa delle operazioni di trasformazione e fusione ed è stata inviata la documentazione aggiornata;

RICHIAMATE le disposizioni previste dall'art. 5, c. 3, Decreto legislativo n. 175/2016, indicate nella Relazione del Segretario Generale;

RICHIAMATO quanto indicato nell'art. 2, c. 4, della Legge n. 580 del 29.12.1993, che prevede l'invio della comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

ATTESO che il presente provvedimento si collega all'ambito strategico n. 2 "Crescita del sistema economico locale e del territorio" e, nello specifico, all'obiettivo strategico n. 2.3 "Cruscotto partecipazioni e poli tecnologici", del Programma pluriennale 2021 – 2026 (approvato con delibera del Consiglio n. 14 del 27.10.2021);

RITENUTO di condividere le proposte illustrate dal Segretario Generale, per tutte le motivazioni espresse nella Relazione introduttiva;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso con verbale n. 15 del 24.9.2024, come previsto dall'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005, conservato in atti;

PRESO ATTO dell'iter tecnico seguito e della documentazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che la Responsabile del Settore Gestione delle risorse economico - finanziarie e partecipazioni camerali ha esaminato le condizioni di ammissibilità, i presupposti e valutato la correttezza istruttoria del presente provvedimento, proposto dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e partecipazioni camerali, controllo di gestione, gestione redditi assimilati;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, che coadiuva il processo decisionale della Giunta, esprime parere favorevole all'adozione del presente atto;

CONSIDERATA la valutazione positiva dell'operazione, sia dal punto di vista strategico che economico e finanziario;

VALUTATA positivamente l'esigenza di procedere all'operazione di trasformazione e fusione per incorporazione dell'Associazione Mirabilia Network in IS.NA.R.T. Scpa nelle forme e con le modalità descritte in premessa;

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso,



Deliberazione di Giunta camerale

DELIBERA

1. di approvare l'operazione di trasformazione, propedeutica alla successiva fusione per incorporazione di Mirabilia Network in IS.NA.R.T. Istituto Nazionale Ricerche Turistiche società consortile per azioni, secondo quanto illustrato nelle premesse nei relativi progetti allegati, valutato l'impegno di IS.NA.R.T. a proseguire nella programmazione delle attività dell'Associazione Mirabilia;
2. di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso con verbale n. 15 del 24.9.2024, come previsto dall'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005, conservato in atti;
3. di dare mandato al Presidente di sottoscrivere gli atti inerenti alle operazioni sopra citate, proponendo le eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie in sede di assemblea straordinaria per lo sviluppo ottimale della partecipazione camerale;
4. di delegare il Segretario Generale per l'adozione degli atti conseguenti e necessari affinché l'operazione si concluda nei termini previsti, eventualmente provvedendo anche alle spese accessorie (quali spese notarili, bolli ed imposte, etc.) qualora di competenza della Camera di commercio di Treviso - Belluno;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ed al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
6. di inviare il presente atto deliberativo alla Corte dei conti territorialmente competente, subordinandone l'efficacia al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 5 c. 3 del Decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i.;
7. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013 art. 22 comma 1 lett. d-bis) nella sezione Amministrazione Trasparente - "Società partecipate".

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale – Decreto legislativo n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati nel sito dell'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis

Deliberazione di Giunta camerale

del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.